

Sezione di Campobasso

già "Sezione Sannita", fondata nel 1885 e rifondata nel 1978



Majella: l'Eremo di San Giovanni all'Orfento - intersezionale con le sezioni di Guardiagrele e Valle Roveto

| | |
|--|--|
| Data | 15 giugno 2025 |
| Referente | Claudio Struzzolino (AE-ONTAM-ONC) – 328 7044266 (utilizzare WhatsApp) |
| Referenti sezione di Guardiagrele | Gloria De Crescenzo (AE) e Antonio Taraborelli (AE) |
| Difficoltà | E |

L'escursione

L'escursione parte dai Prati della Maielletta, segue il sentiero B1, scende verso il rifugio Di Marco e arriva all'Eremo di San Giovanni, che si trova incastonato in una parete a picco sulla Valle dell'Orfento, sotto Pianagrande.

Fino a Pianagrande, punto ideale per una sosta o il consumo del pranzo al sacco, il percorso si snoda su un fondo battuto, spesso irregolare, senza particolari difficoltà o pendenze.

Dal bivio per l'Eremo di San Giovanni il sentiero cambia e la pendenza aumenta. Il tracciato diventa di terra e massi, spesso coperto da foglie secche e a tratti scivolose, che nascondono eventuali buchi nel terreno.

Arrivati all'Eremo, la curiosità di penetrare nella cavità ancora intrisa di spiritualità per immaginare come fosse la struttura quando era abitata dai monaci celestini è potente, ma il suo accesso è frenante: occorre salire scalette di roccia un po' esposte e l'ingresso può avvenire solo strisciando pancia a terra attraverso un'area cengia rocciosa. La mediazione tra vertigini e curiosità architettonica romitoria la offre il roccione antistante, che consente di mirarlo dal basso senza avventurarsi in acrobatici movimenti.

L'escursione è caratterizzata da muretti e capanne in pietra che perpetuano il paesaggio e la cultura agropastorale della zona, sullo sfondo di rapinosi panorami e spettacolari affacci sulla Valle dell'Orfento, dove volteggia l'aquila che ha scelto di nidificare fra le sue pareti.

Il ritorno si concretizza percorrendo lo stesso sentiero a ritroso.

Sinossi tecnica

- Percorso: "andata e ritorno"
- Lunghezza: 13 km
- Dislivello: 500 m in salita | 500 m in discesa
- Durata: 5 h (soste incluse)

C'è una fonte d'acqua alla partenza.

Attenzione: le regole del Parco vietano i cani al seguito.

AAA (Abbigliamento, Attrezzatura e Alimentazione)

Sono *necessari*: scarponi e abbigliamento da trekking estivi, zaino e coprizaino, bastoncini, cappello, giacca a vento, occhiali da sole, telo termico, crema solare, kit pronto soccorso per uso personale, scheda con farmaci per eventuali allergie, lacci di riserva; acqua e cibo in qualità e quantità adeguate all'escursione.

Sono *consigliati*: abbigliamento a strati e indumenti per un cambio completo.

Motivi d'interesse escursionistico

L'eremo di San Giovanni all'Orfento

L'Eremo di San Giovanni all'Orfento è uno dei più suggestivi dell'Abruzzo. La sua collocazione al di sopra di una grotta, interamente incastonato in una parete rocciosa, lo rende ancora più affascinante. San Giovanni all'Orfento può essere definito l'eremo più amato da Pietro da Morrone, alias Pietro Angelerio, l'eremita divenuto famoso nel XIII secolo come Celestino V, il Papa del gran rifiuto. Pietro vi dimorò per diversi anni, insieme ai suoi discepoli, poiché in quel luogo la natura e il silenzio erano grandi e attraverso di essi poteva sentirsi più vicino a Dio.

Si narra che in questo luogo Pietro vi si ritirò per allontanarsi dai rumori dei numerosi fedeli che ormai lo seguivano e lo veneravano nel vicino Eremo di San Bartolomeo in Legio.

Come in tutta la Majella e il Morrone, anche qui è evidente la sua mano in simbiosi con la natura: impressionanti le tecniche per immagazzinare l'acqua che filtrava nella roccia. L'Eremo adesso è costituito da tre piccole stanze, ma pare che intorno alla fine del 1200 d.C., anni in cui visse, fosse più ampia grazie a delle costruzioni adiacenti.

Il sentiero che si percorre per raggiungerlo è un'elevazione spirituale.

Motivi d'interesse turistico

Programma "On the road"

"Dobbiamo andare e non fermarci finché non siamo arrivati"

"Dove andiamo?"

"Non lo so, ma dobbiamo andare".

(Jack Kerouac, *On the Road*)

Come di solito, la versione integrale del programma prevede la partenza dal sabato con l'impostazione di Kerouac.

L'obiettivo è visitare, senza lancette, alcuni dei paesi a portata di auto: Lanciano, Ortona, Loreto Aprutino? Non si sa, decideremo *in progress*.

Pernotteremo a Guardiagrele, che visiteremo, per essere vicini al luogo di avvio dell'escursione.

Gli escursionisti puri potranno raggiungere quest'ultimo direttamente domenica.

| | |
|---------------|--|
| Orario | Luogo di ritrovo del 14 giugno |
| 07:30 | Campobasso, Parco dei Pini : partenza per... (v. Kerouac) |
| Orario | Luogo di ritrovo del 15 giugno |
| 08:30 | Località Fonte Tettone (Albergo "Mammarosa"): incontro con i soci abruzzesi e avvio escursione |

Organizzazione e costi

| | |
|-----------------------------|--|
| Adesioni | Entro le 20:00 di giovedì 12 giugno |
| Riunione preliminare | Venerdì 13 maggio, dalle 20:00 alle 20:30, presso la sede della sezione di Campobasso. |
| Spostamenti | Auto proprie |
| Costi | <i>Pranzo al sacco</i> del 13 giugno <i>Cena</i> del 13 giugno <i>Pernottamento</i> del 13 giugno (costo ancora non determinabile) <i>Pranzo al sacco</i> del 14 giugno <i>Costo auto</i> (quota per componente equipaggio). |

Requisiti di ammissione e Regole di comportamento

I soci possono partecipare se: (1) conoscono il regolamento sezionale; (2) hanno preso coscienza, con approccio prudenziale, delle difficoltà dell'escursione; (3) il referente ha espresso il suo insindacabile parere favorevole.

I non soci possono partecipare, fermi i punti precedenti, pagando il premio assicurativo giornaliero entro le 20:30 del venerdì che precede l'escursione.

I partecipanti sollevano il referente e la sezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuto alla propria imperizia.

Il referente si riserva di modificare in tutto o in parte il programma in base alle condizioni meteorologiche o ricettive e a situazioni pericolose.

